

Le conclusioni dell'incontro tra Aifos e Cnai. Ora si discute sulla contrattazione Cisl

Sicurezza sul lavoro, una priorità

La formazione rappresenta uno dei momenti più qualificanti



Una foto dall'incontro tra Cnai, Aifos e Cisl

Giovedì scorso presso la sede nazionale del Cnai è stata sviluppata la piattaforma operativa tra la delegazione dell'Aifos, Associazione italiana formatori della sicurezza sul lavoro, rappresentata dal presidente Rocco Vitale, dal vice presidente Giuseppe Ciarcelluto e dal segretario generale Francesco Naviglio e il comitato di presidenza del Cnai, rappresentato da Orazio Di Renzo. Nell'incontro si sono gettate le basi per una futura proficua collaborazione tra le due associazioni che, passando attraverso l'adesione dell'Aifos al Cnai, porterà a una sinergia tra le aziende e i professionisti della formazione sulla sicurezza e gli Enti bilaterali regionali delle organizzazioni autonome, Erboa, che la contrattazione in essere tra Cnai e Cisl ha costituito su tutto il territorio nazionale. «Tra i compiti di questi enti», dichiara il presidente del Cnai, Orazio Di Renzo, «la formazione per la sicurezza costituisce un momento qualificante e siamo certi che la collaborazione con un'Associazione riconosciuta e che primeggia in questo delicato settore porterà anche a scelte innovative, in analogia e in linea con altre iniziative assunte di concerto tra Cnai e Cisl, sempre nell'interesse delle aziende e dei lavoratori». Le delegazioni Cnai e Aifos hanno poi incontrato la delegazione della Cisl, coordinata dal segretario confederale Fulvio De Gregorio, per un primo esame della piattaforma contrattuale che, a breve, dovrà essere discussa e potrà essere recepita in contratti collettivi che regolino il rapporto di lavoro dei

dipendenti delle strutture societarie o professionali che aderiscono all'Aifos e che presentano una loro peculiarità e specificità. A conclusione della lunga riunione il presidente dell'Aifos ha espresso la convinzione che dalla collaborazione tra Cnai e Aifos, da una parte, e dalla contrattazione con la Cisl, dall'altra, possa nascere un progetto con contenuti all'avanguardia che privilegi la formazione sul campo e non quella teorica, che i fatti dimostrano, purtroppo, restare spesso solo sulla carta. «Occorre», ha concluso Rocco Vitale, «assumere delle iniziative che incidano sulla cultura della sicurezza nella consapevolezza che le misure da adottare devono divenire patrimonio dei lavoratori e delle aziende attraverso l'intervento dei formatori direttamente sul luogo di lavoro. A tal fine l'appuntamento è a Brescia, in occasione di Expo Sicuramente, fiera della cultura della sicurezza, con un convegno che si terrà il 28 maggio 2010 e che costituirà l'occasione per rendere noto un progetto formativo innovativo che, con la collaborazione del Cnai e della Cisl, auspichiamo dia un reale contributo alle indicazioni che più volte lo stesso ministro del lavoro, Maurizio Sacconi, ha sollecitato alle parti sociali sull'argomento».

© Riproduzione riservata

